

MEDICINA e SALUTE

PREVENZIONE

DOPO IL SOLE Abbronzati sì ma a fine estate non scordare la mappatura dei nei nascosti

Maria Sorbi

D'accordo la crema protettiva, ma diciamo: quando si tratta di sole nessuno di noi è particolarmente attento. Ce lo godiamo e stop. Tuttavia a fine estate può essere necessaria una «ricognizione» dei nei. Per capire se sono aumentati, se qualcuno di loro ha cambiato forma o colore.

Il melanoma sta diventando il terzo tipo di cancro più diffuso nella popolazione italiana con meno di 50 anni. Ma non solo. I casi hanno registrato un aumento del 20% negli ultimi dodici mesi, con una diminuzione dell'80% nella propensione degli italiani a sottoporsi alla visita per la mappatura dei nei. Sono solo alcuni degli allarmanti dati sul melanoma emersi dalla recente indagine Doxapharma, che testimonia che la prevenzione è stata troppo spesso dimenticata a causa della pandemia.

Sta a noi darci da fare e recuperare quelle visite rinviate a causa di lockdown e zone rosse varie. «La prevenzione e la sensibilizzazione sono le armi più potenti che abbiamo contro questo tipo di tumore. È fondamentale, ad esempio, evitare l'esposizione intensiva al sole, per tempi brevi e soprattutto negli orari più caldi a maggior irraggiamento, perché danneggiano il Dna della pelle soprattutto nelle persone con fototipo più chiaro» spiega Paola Tarantino, dermatologo docente al master di Medicina estetica dell'Università Federico II di Napoli e al Master di Medicina estetica alla Sapienza di Roma.

Ma quali sono i segnali da non sottovalutare? Come proteggere al meglio la pelle dal sole? E soprattutto, quali sono i rischi di un intervento di asportazione del neo? Ci sono dei segnali da non ignorare e i dei nei nascosti da indagare.

«In presenza di un melanoma accade spesso che il neo possa cambiare la sua abituale morfologia, mostrando bordi frastagliati e un colore anomalo, ma restando asintomatico -

Una visita dal dermatologo e un'analisi della pelle permettono di scovare per tempo melanomi sospetti

prosegue la Tarantino - In alcuni casi, il tumore si manifesta in parti del corpo non ben visibili, come le spalle, la schiena o la piante dei piedi. Ecco perché raccomandando sempre di ispezionarsi il corpo in coppia o davanti allo specchio».

La mappatura dei nei è una valutazione dermatologica indolore ed innocua, che consente di controllare le lesioni pigmentate presenti sulla pelle. Fare questo esame clinico una volta all'anno è essenziale per tenere sempre sotto controllo i nei esistenti e le nuove formazioni. Lo screening dei nei è sempre consigliato, ma, soprattutto in seguito a recenti variazioni di nei, di presenza di molto nei, e di familiarità con il melanoma.

Nei primi giorni di esposizione solare in spiaggia o in montagna, ma anche in città nella normale routine quotidiana, è sempre raccomandabile applicare una crema solare protettiva. Soprattutto in corrispondenza dei nei, una protezione 50 offre un vero scudo salva-vita. Solo dopo la prima esposizione al sole, è consigliata una crema solare a protezione 30, anche per non far mancare alle ossa i benefici del sole.

Se diagnosticato ai suoi primi stadi, questo tipo di cancro consente quasi sempre di raggiungere la guarigione con il solo intervento chirurgico d'asportazione. Ma prima di procedere all'intervento, è importante avere l'esito della dermatoscopia, una metodica non invasiva e indolore che grazie a una videocamera digitale consente di controllare lo stato di salute dei nei presenti sulla cute del paziente, difficilmente osservabili a occhio nudo.



di Gloria Sacconi Jotti

Malati & Malattie



Il nesso tra Parkinson e la cannella

Una ricerca condotta dall'Università di Trieste, in collaborazione con l'ospedale materno infantile Burlo Garofolo, ha scoperto per la prima volta la correlazione genetica tra un recettore dell'olfatto, la percezione della cannella ed il senso di piacevolezza per i vini rossi che contengono cinnamaldehyde, una sostanza che dà origine a sentori di cannella. Si tratta di un importante passo avanti nel campo della genetica delle preferenze alimentari. Paolo Gasparini dell'università di Trieste, direttore del dipartimento dei servizi di diagnostica avanzata presso l'Ircs Burlo Garofolo, studia da anni la genetica degli organi di senso, insieme al suo team di ricercatori.

Le preferenze alimentari individuali sono influenzate da molti fattori come la cultura, la disponibilità di cibo, gli aspetti nutrizionali e la genetica, che analizza come i geni coinvolti in queste funzioni determinano la capacità percettiva. Tra i fattori genetici, un esempio significativo riguarda il gene TAS2R38, determinante per le differenze individuali nella percezione del gusto amaro. In particolare, è noto che le variazioni del gene TAS2R38 determinano le preferenze per diversi cibi amari come broccoli e rape, le bevande alcoliche, ma anche i cibi piccanti, i dolci ed i grassi aggiunti. Che un individuo apprezzi o meno il gusto amaro, dipende dalla genetica. Ad oggi si sa ancora poco riguardo alla genetica dell'olfatto, una funzione umana fondamentale per interagire con l'ambiente e molto complessa, considerato che gli esseri umani percepiscono gli odori attraverso un repertorio di oltre 400 recettori olfattivi.

Sui recettori interagiscono fattori genetici ed ambientali ed è già stata dimostrata l'alta variabilità genetica dei geni. Capire come il sistema olfattivo rilevi gli odori e traduca le loro caratteristiche in informazioni percettive è fondamentale e potrebbe avere implicazioni come biomarcatori di malattie neurodegenerative, come Parkinson ed Alzheimer. In questo studio viene descritta un'associazione tra il riconoscimento degli odori della cannella e la variante rs317787, situata in un gruppo di geni di OR. Sulla base di questi dati, è stata esaminata ogni possibile associazione con il gradimento del vino che, quando invecchiato in botti di legno, è caratterizzato da aromi di cannella.



Stimoli frequenti (anche notturni).
Cara prostata quanto mi costi!

INFORMATI, CONFRONTA, FAI I TUOI CONTI

PROSTATACT

È un integratore alimentare a base di **Serenoa Repens** titolata.

Una compressa al giorno contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

IN FARMACIA, PARAFARMACIA ED ERBORISTERIA

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2021 - Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Non superare la dose consigliata. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.



30 compresse con 320 mg di Serenoa Repens ciascuna

A SOLI 13,90 €



60 compresse con 320 mg di Serenoa Repens ciascuna

A SOLI 19,90 €

Nuovo formato LA CONVENIENZA RADDOPPIA!

Prostat Act è distribuito da F&F srl - 031/525522 - mail: info@linea-act.it

www.linea-act.it